

Ritorna domenica l'Ospedale dei Pupazzi

L'INIZIATIVA/3

Dopo il successo dello scorso anno torna domenica dalle 15 alle 18 L'Ospedale dei Pupazzi in piazza Fava. Ad organizzare la manifestazione sono stati Sism (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) e dalla società di minibasket Bees Pesaro, con il patrocinio del Comune di Pesaro - e in collaborazione con Pesaro Parcheggi, Abio, Ail, Cri, Fondazione per la lotta contro l'infarto, Fondazione Ricerca Fibrosi cistica - delegazione di Pesaro, Vigili del Fuoco che, insieme agli studenti di Siena e di altre città italiane, si impegneranno per far avvicinare i bambini all'ambiente medico, solitamente ostico e visto con paura e diffidenza, utilizzando le figure "amiche" dei propri pupazzi. Per l'occasione, infatti, i peluche verranno trattati come veri e propri pazienti. Gli studenti avvicineranno i bambini/genitori e i loro peluche/pazienti in modo da instaurare quel rapporto di fiducia utile a risolvere insieme ogni problema, grazie alla figura del futuro medico. "Siamo contenti di ospitare l'iniziativa anche quest'

anno perché siamo convinti della validità del progetto, che si prefigge l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia bambino-medico. Già lo scorso anno 'l'ospedale dei pupazzi' ha riscosso molto successo - spiega l'assessore Della Dora - sia tra i più piccoli sia tra i genitori, che hanno partecipato numerosi. A fare da tramite in questo percorso sarà ancora una volta il pupazzo-amico-paziente, che ricopre un ruolo fondamentale nel progetto". L'iniziativa si propone di sensibilizzare bambini e ragazzi dai 3 agli 8 anni alle più comuni pratiche mediche attraverso il gioco, con l'obiettivo principale di migliorare il rapporto tra piccolo, medico e ambiente ospedaliero. In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà al centro direzionale Benelli.

**IN PIAZZALE FAVA
TANTI PELUCHE
A DISPOSIZIONE
DEI BAMBINI
DA TRATTARE
COME PAZIENTI**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

